



TRA FIORI, NIDI E GELATI

L'amore per la natura può partire dal balcone di casa. Per riempirlo di profumi e colori bastava passare da **Orticola**, a Milano (www.orticola.org), ai giardini pubblici Indro Montanelli. Qui anche i bambini hanno imparato a riconoscere fiori e piante e a coltivarli, frequentando i consueti laboratori didattico-creativi per piccoli giardinieri. Novità dell'edizione 2012 è stato «L'albero dei gelati», un workshop per fare gelati con materie prime rigorosamente biologiche, utilizzando i cinque sensi (per annusare le fragole, grattare la scorza del limone...). Un'altra nuova proposta era «Gufolandia» per diventare **ornitologi per un giorno**, costruendo nidi e scoprendo la «dieta del gufo». Nidi protagonisti anche nel laboratorio organizzato dall'asilo in lingua inglese One to Three, «Uno, dieci, cento nidi», da quello materno a quello dei fiori. Anche quest'anno, poi, è tornata «Una mucca per amica», che ha insegnato ai mini cittadini la tecnica della mungitura. Per apprezzare ancora di più la tazza di latte della colazione.



PASTELLI DA OSCAR

Cinquecento mila fogli da disegno, 15 mila matite, 172 gomme, 789 scene da colorare e... Sei mila pastelli a cera acquarellabili Neocolor II di Caran d'Ache. Tanti ce ne sono voluti per completare i fotogrammi di *Un vie de chat* di Jean-Loup Felicioli e Alain Gagnol, **gioiello del cinema d'animazione francese**, nominato agli Oscar e vincitore del premio per il miglior cartone animato agli European Film Awards (in Italia non è ancora uscito). Protagonista è un gatto dalla doppia vita: di giorno tiene compagnia a Zoe, figlia di una poliziotta, di notte «davora» con il ladro buono Nico. A creare le magiche atmosfere rétro del film sono stati proprio i pastelli Caran d'Ache usati dagli animatori, con le loro 126 sfumature e la versatilità d'uso (confezione da 15 colori, 24 euro). Alla faccia dei moderni cartoni realizzati con la computer grafica.

NEWS

di Chiara Vittadini

L'Abc del teatro



Quali sono i primi dieci vocaboli che un bambino impara? Di questo trattava *10 parole (foto)*, uno degli spettacoli in programma a Giocateatro Torino, lo scorso aprile alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani e al Teatro Agnelli (www.giocateatro torino.it). E se il pupo scopre che il palco è la sua passione, potrà coltivarla anche con *Estate in scena*, sempre alla Casa del Teatro: **laboratori teatrali** (150 euro la settimana, www.casateatro ragazzi.it) «in partenza» da metà giugno.



Vestirsi da grandi

Hanno sfilato nella splendida e barocca cornice del milanese Palazzo Clerici. Per la prima volta in Italia, la griffe moscovita Stellini ha portato una collezione (a/i 2012/2013) romantica, piena di dettagli leziosi: **fiori, lustrini, pizzi e perline**. Le romantiche principesse (anche le baby modelle erano russe) indossavano cappotti, giacche a palloncino e abiti in due gamme cromatiche: beige-crema e grigio-argento. E, poiché i capi sono realizzati come quelli degli adulti, ma in miniatura, non mancavano preziosi inserti di pelliccia. Due le linee principali: Kids abbigliamento per bambini dai due ai sei anni e Junior dai sei ai 14.